

## CORSO DI APPROFONDIMENTO PER TECNICI INCARICATI DELLA STIMA DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA E RELATIVA PREVENZIONE

Mercoledì 6 Aprile dalle 10 alle 13 - stanza 417 viale Aldo Moro 21

Introduzione al corso, aspetti normativi in materia di indennizzi dei danni da fauna selvatica.

- a) Introduzione al corso
- b) normativa di riferimento nazionale;
- c) normativa di riferimento regionale;
- d) regolamenti delle Amministrazioni Provinciali e degli ATC;

**Obiettivo:** il modulo ha lo scopo di fornire ai discenti gli elementi di conoscenza di base in merito alla normativa di riferimento in materia di danni da fauna selvatica; in particolare verranno approfonditi gli aspetti legati ai diversi approcci che gli enti competenti adottano in questa materia e nel recepire le normative di riferimento di ordine gerarchico superiore.

Lunedì 11 aprile dalle 9,30 alle 13,30 – stanza 315 D Viale Aldo Moro 21

Biologia ed etologia delle specie potenzialmente fonte di danno, con particolare riferimento al fabbisogno alimentare stagionale.

- a) principi generali di biologia della fauna selvatica;
- b) dinamica di popolazione e uso dello spazio;
- c) specie selvatiche presenti in Emilia Romagna, distribuzione e consistenze;
- d) ciclo biologico delle specie in relazione al fabbisogno alimentare;
- e) fabbisogno alimentare delle diverse specie;
- f) fabbisogno alimentare stagionale;

**Obiettivo:** il modulo ha lo scopo di fornire gli elementi di conoscenza sulla biologia ed etologia, delle specie trattate nel corso, indispensabili per interpretare i fenomeni che legano la fauna selvatica alle attività antropiche potenzialmente sensibili al danno. In particolare verranno forniti gli elementi di conoscenza in merito ai fabbisogni alimentari stagionali, dieta e comportamento di procacciamento del cibo.

Mercoledì 20 aprile dalle 9,30 alle 13,30 – stanza 315 D Viale Aldo Moro 21

Biologia ed etologia delle specie potenzialmente fonte di danno, con particolare riferimento al fabbisogno alimentare stagionale.

- g) principi generali di biologia della fauna selvatica;
- h) dinamica di popolazione e uso dello spazio;
- i) specie selvatiche presenti in Emilia Romagna, distribuzione e consistenze;
- j) ciclo biologico delle specie in relazione al fabbisogno alimentare;
- k) fabbisogno alimentare delle diverse specie;
- l) fabbisogno alimentare stagionale;

Mercoledì 27 Aprile dalle 9,30 alle 13,30 - stanza 417 viale Aldo Moro 21

Biologia ed etologia delle specie potenzialmente fonte di danno, con particolare riferimento al fabbisogno alimentare stagionale.

- m) principi generali di biologia della fauna selvatica;
- n) dinamica di popolazione e uso dello spazio;

- o) specie selvatiche presenti in Emilia Romagna, distribuzione e consistenze;
- p) ciclo biologico delle specie in relazione al fabbisogno alimentare;
- q) fabbisogno alimentare delle diverse specie;
- r) fabbisogno alimentare stagionale;

### Mercoledì 4 maggio dalle 9.30 alle 13.30 - stanza 417 viale Aldo Moro 21

Tipologie colturali e altre produzioni agricole potenzialmente soggette a impatto da fauna selvatica.

- a) principi di estimo agrario;
- b) tecniche colturali: riconoscimento delle "buone pratiche colturali";
- c) caratteristiche delle colture nei confronti della sensibilità al danno (localizzazione geografica, sincronizzazione della maturazione con il ciclo del fabbisogno alimentare, ecc...);
- d) produzioni zootecniche sensibili al danno;
- e) interazioni sanitarie tra specie selvatiche e domestiche;

**Obiettivo:** il modulo ha lo scopo di fornire gli elementi di conoscenza sul riconoscimento delle tecniche agronomiche corrette al fine di una valutazione effettiva del danno perpetuato dalle specie selvatiche seguendo le leggi dell'estimo agrario. Parte del modulo è dedicato agli aspetti sanitari che si possono presentare nell'interazione tra fauna selvatica e domestica, senza escludere le zoonosi.

### Mercoledì 11 maggio dalle 9.30 alle 13.30 - stanza 417 viale Aldo Moro 21

La prevenzione dei danni da fauna selvatica.

tipologie di metodi di prevenzione in funzione delle tipologie colturali da proteggere e delle specie da cui difendere le stesse;

- a) modalità di applicazione;
- b) modalità di manutenzione.

**Obiettivo:** il modulo ha lo scopo di illustrare le diverse tipologie di metodi di prevenzione in funzione della coltura da proteggere, con particolare riferimento ai processi decisionali che portano all'adozione di uno o dell'altro sistema e della loro corretta applicazione oltre che di verifica dell'efficacia.

### Mercoledì 18 maggio dalle 9.30 alle 13.30 - stanza 417 viale Aldo Moro 21

Valutazione oggettiva del danno da fauna selvatica.

- a) riconoscimento dei segni di presenza (tracce, escrementi, morso, resti di pasto, ecc...);
- b) riconoscimento qualitativo del danno;
- c) riconoscimento quantitativo del danno;
- d) riconoscimento del danno in funzione di altre cause biotiche e abiotiche;

**Obiettivo:** il modulo ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze di base per il riconoscimento dei segni di presenza necessari alla corretta interpretazione del danno sia dal punto di vista agronomico che dal punto di vista della specie responsabile.

Le esercitazioni su campo hanno lo scopo di permettere ai discenti di acquisire la minima esperienza pratica necessaria al riconoscimento della tipologia di danno, della corretta pratica colturale e della specie responsabile del danno.

### Mercoledì 25 maggio dalle 9.30 alle 13.30 - stanza 417 viale Aldo Moro 21

Registrazione dei dati di campagna.

- a) modulistica cartacea ed elettronica;
- b) standardizzazione dei dati;
- c) descrizione del danno per la restituzione informatizzata;
- d) principi generali dei Sistemi Informativi Territoriali;
- e) georeferenziazione del danno.

Obiettivo: il modulo ha lo scopo di approfondire l'importanza di una corretta registrazione dei dati di campo ai fini di una successiva corretta archiviazione degli stessi, sia dal punto di vista alfa-numerico che cartografico, ai fini di una successiva interpretazione degli stessi in modo analitico ed oggettivo.

Mercoledì 1 giugno dalle 9,30 alle 13,30 - stanza 417 viale Aldo Moro 21

Analisi dei danni su scala numerica e cartografica.

restituzione dei dati dal punto di vista numerico e geografico;

- a) analisi dei danni dal punto di vista numerico in funzione dei prezzi di mercato;
- b) dinamiche dei danni e dinamiche dei prezzi di mercato;
- c) dinamiche dei danni in relazione alle dinamiche di popolazione delle diverse specie;
- d) dinamiche dei danni in relazione alle specie oggetto di ripopolamento e alle specie stanziali o migratorie;
- e) analisi dei danni dal punto di vista cartografico.

Obiettivo: il modulo ha lo scopo di illustrare le diverse modalità di elaborazione e restituzione dei dati riferiti ai danni da fauna selvatica ai fini di una loro valutazione oggettiva e successivo utilizzo negli strumenti di pianificazione di gestione faunistica.

Al termine del corso sono previste due uscite sul campo in data 8 e 15 Giugno